



BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "CONTABILITÀ E BILANCIO", CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 DEL C.C.N.L. AUTOFERROTRANVIERI

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMAT S.p.A. n° 94 del 17 novembre 2020 e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009 e n° 113 del 26/11/2019, l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (**AMAT S.p.A.**), affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di "**Specialista amministrativo**", parametro retributivo 193 del CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000, di **n. 1 laureato/a** da inquadrare nell'Area operativa "Contabilità e bilancio".

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- d) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari



- o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
 - f) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
 - g) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
 - h) il possesso di una delle seguenti lauree del vecchio ordinamento: **Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti**, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 : **Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S)**. Sono ammesse, altresì, anche altre lauree per intervenuta equipollenza o equiparazione rispetto a quelle indicate, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire domanda redatta su carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata ad **AMAT S.p.A. – Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto**, entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione e del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il 30° giorno sia un sabato o un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intenderà prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

La domanda dovrà essere spedita in una busta chiusa, sulla quale, oltre all'indirizzo suddetto ed al mittente, dovrà essere riportata la dicitura **“SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 LAUREATO/A IN DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, DA INQUADRARE NELL'AREA OPERATIVA “CONTABILITÀ E BILANCIO” DEL RUOLO AMAT”**.

Si considera prodotta in tempo utile anche la domanda spedita, entro il termine perentorio stabilito nel bando, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, od assicurata convenzionale, purché pervenga in Azienda entro i dieci giorni successivi alla scadenza. In tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza.

Nel caso di consegna diretta della domanda all'ufficio protocollo dell'Azienda farà fede la data o l'orario di ricezione apposti dall'ufficio medesimo sul plico consegnato. Anche con tale modalità di consegna la domanda dovrà essere presentata in una busta chiusa, sulla quale dovranno essere riportati gli stessi elementi richiesti nel caso di spedizione postale (indirizzo, mittente e indicazione della selezione pubblica).

Inoltre, i candidati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, anche da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), purché tale indirizzo sia



intestato al candidato medesimo. In tale ipotesi la PEC dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo: **amat@pec.amat.ta.it**, riportando nell'oggetto la dicitura di cui sopra. Scegliendo tale modalità di invio, la domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente ovvero, in alternativa, firmata a penna e successivamente scansionata. In entrambi i casi occorrerà scansionare, unitamente alla domanda, anche gli allegati previsti. Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente firmata, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- 1) il cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita e la residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- 3) il preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico e di posta elettronica;
- 4) l'indicazione della selezione cui intende partecipare;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- 7) l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- 8) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
- 10) il possesso dell'idoneità, fisica ed attitudinale, alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
- 11) il possesso del titolo di studio specifico richiesto dal bando, indicando con precisione l'Università presso cui è stato conseguito e l'anno accademico;
- 12) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
- 13) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- 14) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento



per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A.

Alla domanda, **a pena esclusione dal concorso**, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1] copia fotostatica leggibile, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento, come previsto dal D.P.R. 445/2000;
- 2] ricevuta, in originale o in copia fotostatica, comprovante il versamento del contributo di partecipazione alla selezione di cui al successivo art. 3;

Contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, racchiudendoli in un apposito plico sigillato, contrassegnato all'esterno dalla dicitura **"TITOLI"** e contenente al suo interno il relativo elenco debitamente sottoscritto, il candidato potrà presentare i documenti attestanti i titoli valutabili dalla Commissione ai sensi del successivo art. 9 del presente bando.

Nel caso di inoltro della domanda di partecipazione a mezzo PEC, i titoli prodotti dovranno essere scansionati in un unico file PDF, unitamente al relativo elenco debitamente firmato, ed inviati contestualmente alla domanda di partecipazione.

I documenti, titoli o attestazioni di servizio presentati **dovranno essere prodotti in copia di cui si attesti la conformità con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**. Le predette modalità di presentazione trovano applicazione anche nell'ipotesi di inoltro della domanda di partecipazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

I titoli presentati con modalità diverse (semplici fotocopie, ecc.) non potranno essere valutati dalla Commissione, né essere oggetto di successiva regolarizzazione.

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 12 che segue, dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Sarà onere del candidato comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata all'indirizzo amat@pec.amat.ta.it, ogni eventuale successiva variazione del recapito indicato nella domanda di partecipazione per le comunicazioni relative alla selezione.

Art. 3

Contributo di iscrizione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il versamento di un contributo di € 10,00 che può essere effettuato con le seguenti modalità:

- Bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Taranto – Viale Magna Grecia n. 76-78, IBAN conto corrente N° IT1810103015801000001484939
- Versamento diretto presso le casse della Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Taranto – Viale Magna Grecia n. 76-78, IBAN conto corrente N°. IT1810103015801000001484939;
- Versamento a mezzo conto corrente postale n. 000010485746 intestato al Servizio di Tesoreria dell'AMAT S.p.A.

Il versamento dovrà essere eseguito con la seguente causale: **"CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA DI UNO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, NELL'AMBITO DELL'AREA CONTABILITÀ E BILANCIO DELL' AMAT S.p.A."**.

La ricevuta del versamento, in originale o in copia fotostatica, andrà allegata alla domanda di ammissione al concorso.



Art. 4

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 50, la selezione si svolgerà in due fasi: quella della preselezione, disciplinata dall'art. 5 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 8 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 8), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.amat.taranto.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 50, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

Per essere ammessi alla preselezione sarà verificato che la domanda di partecipazione alla selezione, qualora inviata a mezzo posta ovvero consegnata a mani, sia stata presentata, a pena di esclusione, in originale e debitamente sottoscritta dal candidato ed entro la scadenza prevista, con allegati, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e, in originale o in copia fotostatica, del versamento del contributo di partecipazione richiesto dall'art. 3) del presente bando.

Nell'ipotesi di domande trasmesse a mezzo pec, esclusivamente all'indirizzo amat@pec.amat.ta.it, sarà verificato, **a pena di esclusione**, che le stesse pervengano da un indirizzo pec intestato al candidato, che siano firmate digitalmente ovvero, in alternativa, firmate a penna e successivamente scansionate ed inviate unitamente alla documentazione richiesta (copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del versamento del contributo di partecipazione richiesto dal bando). **Non saranno considerate valide le domande spedite a mezzo posta elettronica ordinaria.**

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, **con valore di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet della società <http://www.amat.taranto.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che di norma potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta



sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 10 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ❖ ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ❖ ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ❖ ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 50 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 50° posto vi fossero punteggi ex aequo saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 50. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.amat.taranto.it>, entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A..

Art. 7

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet dell'AMAT S.p.A. (<http://www.amat.taranto.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 8 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno,



pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati ammessi alla partecipazione alle prove del concorso dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 8

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire un documento di identità personale in corso di validità. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite raccomandata A/R raccomandata 1 ovvero a mezzo pec qualora fornita dal candidato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 9

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risultati attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.
- C) votazione conseguita nel titolo di laurea, con attribuzione di:
- n. 1 punto per votazione compresa tra 100/110 e 104/110;
 - n. 2 punti per votazione compresa tra 105/110 e 109/110;
 - n. 3 punti per votazione di 110/110;
 - n. 4 punti per lauree conseguite con il massimo dei voti e con lode.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato prestato alle dipendenze di aziende che svolgono attività analoga o simile a quella dell'AMAT S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 10

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Ragioneria generale ed applicata, con particolare riferimento alla contabilità delle società esercenti servizi di pubblica utilità;
- Controllo di gestione ed analisi di bilancio;



- Contabilità industriale;
- Elementi di diritto tributario;
- Elementi di diritto commerciale;
- Nozioni di diritto amministrativo;

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto in materia di contabilità generale e bilancio, di redazione del bilancio d'esercizio, di controllo di gestione o di contabilità industriale.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso, nonché la normativa contrattuale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931). Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 11

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro dell'AMAT e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento del tema, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiederà e consegnerà al presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 9.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione



media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.amat.taranto.it>, entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero almeno equivalente al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'AMAT S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.amat.taranto.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.



Art. 12

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 13

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.amat.taranto.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo dell'AMAT S.p.A.

L'AMAT S.p.A., nel rispetto degli accordi aziendali vigenti, si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "Specialista amministrativo" – parametro retributivo 193 del CCNL Autoferrotranvieri nell'ambito dell'Area Contabilità e bilancio.

Art. 14

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di Specialista amministrativo, nell'ambito dell'Area Contabilità e Bilancio del ruolo AMAT.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.



Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il parametro retributivo 193 dal C.C.N.L., nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 15

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.amat.taranto.it>.

Art. 16

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.amat.ta.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 26/11/2020

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)
Firmato